

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA UNITA' ORGANIZZATIVA CASA

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI AL SOSTEGNO DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI INTESTATARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE O DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA. (ESCLUSO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)

Con il presente Avviso Pubblico la Direzione Politiche della Casa comunica che a partire dal giorno 31/10/2024 al 30/10/2025 è possibile presentare domanda per l'erogazione di contributi destinati al sostegno di inquilini morosi incolpevoli intestatari di contratto di locazione o di concessione amministrativa (escluso edilizia residenziale pubblica).

1) Destinatari:

Inquilini morosi incolpevoli per la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo o concessorio e delle spese di amministrazione ordinaria a carico dell'inquilino in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- A. aver ricevuto l'avviso di messa in mora da parte del proprietario o l'avvio del procedimento (nel caso di concessione);
- B. essere soggetto a procedimento di sfratto o procedimento di decadenza (nel caso di concessione) per morosità in corso.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento, consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali, perdita di benefici assistenziali, separazione, altro....;

2) Requisiti

Per presentare domanda l'inquilino moroso incolpevole deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere residente nel Comune di Genova;
- b. avere cittadinanza italiana, di un paese dell'UE ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
- c. essere intestatario di contratto di locazione o di concessione amministrativa (per alloggi di proprietà di enti pubblici escluso gli alloggi di edilizia residenziale pubblica) regolarmente



registrato per alloggio ad uso abitativo (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9);

- d. risiedere anagraficamente nell'alloggio stesso da almeno sei mesi;
- e. essere titolare unitamente al nucleo familiare di reddito ISEE non superiore ad euro 26.000;
- f. non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare sito nell'ambito della Città Metropolitana di Genova. Il requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti del nucleo familiare del richiedente.

3) Situazioni prioritarie

Nel caso sia necessario definire una lista di attesa, è criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne
- minore
- con invalidità accertata di almeno 74%
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

4) Morosità.

Per il calcolo della morosità vengono valutati i canoni di locazione o di concessione e le spese di amministrazione ordinaria a carico dell'inquilino.

5) Azioni

L'obiettivo dell'erogazione dei contributi è quello di attivare un progetto individualizzato per il superamento della situazione di morosità, attraverso le seguenti azioni:

- a) proporre un accordo con il proprietario per sanare la morosità incolpevole accertata <u>con</u> <u>contestuale rinuncia all'avvio del procedimento</u> di rilascio dell'immobile ed erogazione di un contributo pari a tre mensilità di anticipo canoni e spese per sostenere l'inquilino nella ripresa dei pagamenti fino ad un massimo di euro 6.000,00;
- b) proporre un accordo con il proprietario per sanare la morosità incolpevole accertata <u>con</u> <u>contestuale chiusura della procedura di sfratto o di decadenza in corso</u> ed erogazione di un contributo pari a tre mensilità di anticipo canoni e spese per sostenere l'inquilino nella ripresa dei pagamenti_fino ad un massimo di euro 8.000,00;
- c) <u>in caso di procedura di sfratto o di decadenza in corso</u>, proporre un accordo con il proprietario per la sospensione della procedura in atto o il differimento dell'esecuzione dello sfratto per un periodo di tempo che permetta all'inquilino di trovare altra sistemazione alloggiativa, con un contributo massimo di euro 12.000,00 se il periodo di rinvio concesso è superiore ai 12 mesi;

Il contributo va a ristorare in parte o in totale sia la morosità pregressa che i mesi previsti di differimento dello sfratto;

d) per sostenere la stipula di un nuovo contratto per alloggio in affitto è previsto un contributo fino ad un massimo di 12 mensilità di canoni e di acconto spese, nonché il rimborso del deposito cauzionale.



Il nuovo contratto può essere stipulato per il medesimo alloggio nel caso in cui venga cancellata la morosità e stabilito un nuovo canone inferiore del 20% rispetto al precedente.

Il contributo massimo erogabile per ogni nucleo famigliare è pari ad euro 12.000,00 che può essere corrisposto per più di una finalità sopra previste, nell'ambito del progetto individualizzato di superamento dell'emergenza sfratto.

6) Erogazione contributi

L'Ufficio casa, espletata specifica istruttoria delle richieste pervenute, procede alla valutazione delle stesse, determinando la finalità e l'entità del contributo tramite un piano personalizzato elaborato con il richiedente nei limiti del finanziamento del fondo e delle relative disponibilità.

7) Comunicazione esito domande

A seguito dell'istruttoria delle domande, l'Ufficio Casa provvede a comunicare ai richiedenti l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e alle condizioni di incolpevolezza nonché l'aderenza al progetto e l'ammissione al contributo.

8) Presentazione della domanda.

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso, mediante uno dei seguenti canali:

- a) invio per posta raccomandata al Comune di Genova |Direzione Politiche della Casa | U.O. Casa Via di Francia, 1 Matitone, 16° piano | 16149 Genova
- b) deposito cartaceo presso UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE Via di Francia 1 Matitone da lunedì a venerdì: 8.30 12.30;
- c) trasmissione a mezzo PEC: comunegenova@postemailcertificata.it.

9) Controlli

La Civica Amministrazione, in qualità di amministrazione procedente e di ente erogatore, esegue i controlli sulle autodichiarazioni ai sensi dell'art 71 D.P.R. 445/2000 e dell'art. 6 D.P.C.M. 159/2013.

10) Tutela privacy e responsabile del procedimento

In ottemperanza al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto delle norme sopracitate e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce alla domanda di accesso al fondo allegata al presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Responsabile dell'U.O.Casa, Dott.ssa Chiara Rodi.